

VareseNews

Si alza l'allerta nella Bergamasca, "Zona rossa? Si sta valutando"

Pubblicato: Martedì 3 Marzo 2020



Il nuovo bollettino giornaliero dei contagi da nuovo Coronavirus fa **alzare l'allerta scattata nella Bergamasca** dove il numero di nuovi contagi (129) oggi ha superato quello del Lodigiano (98). Numeri che aprono a nuove valutazioni che potrebbero portare **anche ad un estensione della zona rossa**.

SEGUI GLI AGGIORNAMENTI IN DIRETTA

«Abbiamo inviato i dati della Bergamasca all'Istituto nazionale della Sanità – **ha detto l'assessore al welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera durante la consueta conferenza stampa a Milano** -. È evidente che c'è un forte incremento nella zona di Bergamo e abbiamo chiesto di fare una valutazione e di suggerire a noi e al Governo la migliore strategia. È un dato di fatto che c'è stata un'impennata di contagiati: in Bergamasca il numero dei contagiati è la più alto».

L'assessore Gallera ha poi confermato che **la Regione si sta preparando a gestire l'afflusso dei malati** "anche con numeri importanti", dal momento che l'incremento dei casi positivi "corrisponde praticamente al numero degli ospedalizzati".

Gallera ha anche spiegato che ieri "ha incontrato gli amministratori locali e i rappresentanti delle Ats" con i quali è stata condivisa la necessità di mettere in campo misure affinché "chi è in isolamento volontario o è un contatto diretto sia supportato e stia realmente al domicilio". Allo stesso tempo

L'assessore ha invitato ancora gli ultra 65enni "a stare a domicilio nelle prossime 2/3 settimane".

Nell'ultima settimana sono stati creati 103 posti in più (69 nel pubblico e 34 nel privato) di **terapia intensiva**. "Ne avevamo 724 – ha detto Gallera – più i 176 dei monospecialistici (che, in questo momento, non sono coinvolti) e **siamo dunque arrivati a 827**, di cui 593 nelle strutture pubbliche e 232 nelle strutture private.

"Abbiamo anche ottenuto dal ministero – ha aggiunto l'assessore – l'autorizzazione a una deroga che ci consentirà di assumere infermieri prima dell'iscrizione all'Albo. Avremo dunque **circa 350 nuovi infermieri da immettere nel sistema intorno a metà marzo**". L'assessore ha poi aggiunto che sia lui che il collega Foroni hanno ricevuto una telefonata dal **ministro della Difesa, Lorenzo Guerini**, che ha confermato la disponibilità **di 14 medici e 20 infermieri militari** ad entrare subito in servizio. "Domani, inoltre – ha aggiunto – approveremo in Giunta un accordo che consente ai privati di lavorare nel pubblico".

Gallera ha anche confermato che all'Ospedale Papa Giovanni di Bergamo è ricoverato un neonato di 20 giorni positivo al coronavirus. Il bambino "non è in una situazione particolarmente compromessa, è in isolamento in patologia neonatale e respira autonomamente".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it